

LA PROMESSA

Commissariato senza dirigente Il prefetto: «Presto arriverà»

I sindacati di **polizia** manifestano davanti al comitato provinciale. Tante carenze di personale. Cafagna li incontra e promette di invitarli nei prossimi giorni

IVREA

Il commissariato di Ivrea e Banchette avrà di nuovo il suo dirigente. Lo hanno confermato il prefetto Donato Cafagna e il vicario Luigi Mitola a margine del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica che si è tenuto ieri a Ivrea. «Stanno procedendo alla nomina...», ha detto il prefetto, quando si è fermato a margine, chiedendo conferma a Mitola. I tempi non sono ancora chiari, quello che è chiaro è che arriverà.

Dopo il trasferimento del vice **questore** Clemente Palopoli, avvenuto qualche mese fa, il posto dirigenziale di Ivrea è infatti rimasto vacante. A prendere le redini del commissariato, da allora, la sostituita commissaria Claudia Tempo. Non erano arrivate indicazioni, però, sull'arrivo di un nuovo dirigente.

Il prefetto si è fermato con i rappresentanti del **sindacato di polizia Siap**, che chiedevano aiuto per le carenze di personale. Cafagna ha commentato: «Sì, ci siamo parlati e siamo rimasti di incontrarci nei prossimi giorni anche insieme al **Questore**, per rafforzare e integrare le forze di **polizia** sul territorio, con i prossimi corsi che sono in uscita».

Fuori dal liceo Gramsci, dove si è tenuto il comitato, distribuivano volantini alcuni appartenenti al sindacato hanno manifestato. Presenti anche il segretario regionale Michele Cerviere e il vi-

cesegretario di Torino Giovanni Capolupo.

«Il Commissariato di **Polizia** di Ivrea e Banchette in dieci anni ha subito una diminuzione del personale di oltre il 10% - si legge nella lettera inviata dal **Siap** al ministero - a fronte di un aumento del 20% delle richieste di intervento da parte dei cittadini, i poliziotti in servizio effettivo al Commissariato di Ivrea sono ormai solo 47 dirigenti e vice dirigenti compresi, con un'altissima percentuale di cinquantenni e imminenti pensionamenti, la forza operativa effettiva giornaliera oscilla tra le 35 e 38 unità, a causa di aggregazioni permanenti presso la Procura di Ivrea e inidoneità al servizio per malattia. Dal 2013 ad oggi i pochi agenti destinati ad Ivrea non hanno mai ripianato le perdite generali registrate».

Una questione che non investe solo il commissariato, ma anche altre operatori della sicurezza. «La situazione - scrive il **Siap** - è sempre più preoccupante perché analogo decremento di personale riguarda l'arma dei carabinieri e si rischia, concretamente, che in alcuni quadranti orari non vi sia sul territorio né una volante della **polizia** né una gazzella dei carabinieri. Si prega voler considerare le idonee iniziative affinché sia rappresentata al Dipartimento della **polizia di Stato** la necessità, urgente, di assegnare un congruo numero di personale, sia attingendo dalla prime assegnazioni dei neo colleghi in uscita dai corsi di formazione sia dando corso alle istanze di trasferimento interno dalla **Questura** di Torino al Commissariato di Ivrea». —

A.S.



A sinistra Michele Cerviere, al centro Giovanni Capolupo del **Siap**

